

— La Comunità celebra, prega e si incontra —

DOM 31 MAGGIO 2015 SANTISSIMA TRINITÀ GIARE DOGALETTO	7.00 † BERTOCCO FERDINANDO e LUIGI † DA LIO PIERINA e FRATELLI 9.00 † ZAMPIERI NICOLA e ANGELA † ZARDIN GINEVRA e BASTIANELLO CORRADO 10.30 † <i>pro populo</i> † BRESSAN ELSA e TERREN ANTONIO 18.00 † FABRIS GIOVANNI e MARIA † SALVIATO MARIO † TREVISAN GRAZIANO e NONNI	09.00 CHIUSURA ANNO CATECHISTICO 10.30 50° ANNIVERSARIO MATRIMONIO DI: CONTIN MARIO e BOSCOLO ADELINA BOSCARO ENRICO e BORSETTO LUIGIA
	10.00 † BORDIGNON ALESSANDRO	
	11.00 † MASO LUIGI, CESARE e QUINTO DORINO	
	8.00 † <i>per le anime</i> 18.00 † <i>per le anime</i>	
LUN 1		
MAR 2	8.00 25° ANNIVERSARIO MATRIMONIO DI: ZULLO STEFANO e BRUNELLO EMANUELA † BRUNELLO BEPPINO e ZULLO ANTONIO 18.00 † SIMIONATO ANTONIO † NIERO GIORGIO	
MER 3	8.00 † <i>per le anime</i> 18.00 † <i>per le anime</i>	20.30 INCONTRO CAMPO ELEMENTARI e ANIMATORI GREST
GIO 4	8.00 † <i>per le anime</i> 18.00 † <i>per le anime</i>	19.30 PIZZATA e INCONTRO CON I CATECHISTI
VEN 5	8.00 † <i>per le anime</i> 18.00 † <i>per le anime</i>	19.30 PIZZATA e INCONTRO RAGAZZI 3ª MEDIA
SAB 6	8.00 † <i>per le anime</i> 16.00 - 18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA 18.30 † DITTADI ROMEO GUIDO e LAURA † VOLTOLINA ORDIGLIONE † FAM. CATTO † PETTENÀ ODILLA † MATTIELLO UMBERTO e DE BENETTI GIUSEPPE † DA LIO MARIO † BISON MARIA	14.30 CONFESSIONI 17.00 INCONTRO GENITORI RAGAZZI 2ª MEDIA
PORTO	17.30 † GALIAZZO GIUSEPPE, LUCIA e PAOLO † NALETTO IVANA e BRUNO	17.00 RECITA DEL S.ROSARIO
DOM 7 GIUGNO 2015 SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO GIARE DOGALETTO	7.00 † NARSI BRUNO, MARIA e FAMIGLIA, DE MUNARI e DON ANTONIO PILLOTO † RAMPIN ANTONIO e FAM. MINOTTO 9.00 † <i>pro populo</i> 10.30 † FRATTINA MARCO, REGINA e FIGLI LORENZO e GIOVANNA † PREO MARIO e GAZZETTA GIOVANNA † FERIAN LUIGI † DA RIVA GIOVANNA † BERTELLE IMELDA † TREVISAN RENATO e FAMIGLIA 18.00 † <i>per le anime</i> 10.00 † <i>per le anime</i> 11.00 † COLPIERO GABRIELLA, ANNAMARIA, MARIO e GENITORI † PER TUTTI I DEFUNTI DI DOGALETTO	



la Piazzetta

Duomo S.G.Battista
Parrocchia di Gambarare

Anno XVII - Numero 31
domenica 31 maggio 2015

redazione c/o canonica
via Chiesa Gambarare, 29
30034 - Mira (VE)
tel. 041 421088
fax 041 5609315
lapiazzetta@gambarare.it
www.gambarare.it

SANTISSIMA TRINITÀ

PRIMA LETTURA Dt 4,32-34.39-40

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo: «Interroga pure i tempi antichi, che furono prima di te: dal giorno in cui Dio creò l'uomo sulla terra e da un'estremità all'altra dei cieli, vi fu mai cosa grande come questa e si udì mai cosa simile a questa? Che cioè un popolo abbia udito la voce di Dio parlare dal fuoco, come l'hai udita tu, e che rimanesse vivo?

O ha mai tentato un dio di andare a scegliersi una nazione in mezzo a un'altra con prove, segni, prodigi e battaglie, con mano potente e braccio teso e grandi terrori, come fece per voi il Signore, vostro Dio, in Egitto, sotto i tuoi occhi?

Sappi dunque oggi e medita bene nel tuo cuore che il Signore è Dio lassù nei cieli e quaggiù sulla terra: non ve n'è altro.

Osserva dunque le sue leggi e i suoi comandi che oggi ti do, perché sia felice tu e i tuoi figli dopo di te e perché tu resti a lungo nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà per sempre».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE SAL 32

Beato il popolo scelto dal Signore.

Retta è la parola del Signore

e fedele ogni sua opera.

Egli ama la giustizia e il diritto;

dell'amore del Signore è piena la terra. **R**

Dalla parola del Signore furono fatti i cieli,
dal soffio della sua bocca ogni loro schiera.

Perché egli parlò e tutto fu creato,
comandò e tutto fu compiuto. **R**

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,
su chi spera nel suo amore,
per liberarlo dalla morte
e nutrirlo in tempo di fame. **R**

L'anima nostra attende il Signore:
egli è nostro aiuto e nostro scudo.
Su di noi sia il tuo amore, Signore,
come da te noi speriamo. **R**

SECONDA LETTURA Rm 8,14-17

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!». Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio, che è, che era e che viene
Alleluia

VANGELO

MT 28,16-20



✠ **Dal Vangelo secondo Matteo**
A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

PELLEGRINAGGIO SENZA CONFINI

L'Ascensione ci invitava a guardare in alto per seguire con lo sguardo Gesù che saliva oltre le nubi. La Santissima Trinità ci invita a guardare "dentro", nelle profondità del cuore dove Dio dimora in segreto. Oggi siamo invitati a fare un pellegrinaggio. Dove? Ecco il bello: in nessun posto. O perlomeno, non in giro per il mondo, quindi in nessun posto fuori, ma in un luogo dentro di noi. E lì ci si spalancheranno orizzonti ben più vasti di qualsiasi panorama mozzafiato: lì contempleremo addirittura il Cielo dei cieli, svelato nel profondo, quasi un cielo a rovescio inabissato nel cuore.

Gli orizzonti dell'anima

Ecco cos'è la Trinità: il cielo "dentro" e non fuori. "Ho trovato il cielo sulla terra perché il cielo è Dio e Dio abita nella mia anima" (S. Elisabetta della Trinità). La vita eterna è essere abitati da Dio: è fare l'esperienza degli orizzonti infiniti dell'anima. L'universo interiore è infinitamente più vasto di quello esteriore (altro che qualche miliardo di anniluce), perché è lì che abita Dio, oceano infinito che si estende per i secoli eterni.

Se domenica scorsa ci era stato promesso lo Spirito in pienezza, oggi siamo invitati a contemplare la pienezza di vita in se stessa, anzi la sovrabbondanza di vita trinitaria, dalla quale tutto procede. Anche la nostra vita col battesimo, è iniziata nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo e ogni sacramento è sempre ricevuto nel nome della Trinità: pluralità di persone, una sola sostanza.

L'unità nelle Trinità

E qual è il mistero dell'unità nella Trinità? C'è un'unica sapienza, un'unica esistenza, un unico amore per tutti e Tre. Cioè, il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, non hanno ognuno una propria vita, una propria sapienza, un proprio amore e così per tutti gli attributi, ma c'è una vita sola che circola ininterrottamente in tutti e Tre e non finisce mai. Noi invece, abbiamo solo un fazzolettino di esistenza che serve solo a noi: una madre che vede morire il figlio, vorrebbe dargli la propria vita ma non può perché ne ha appena per sé stessa. Come uno scienziato, la sua sapienza, una volta che egli muore, se la porta via con sé, non può lasciarla in eredità a nessuno. Invece in Dio c'è un'unica sapienza infinita che è

continuamente comunicata ai Tre come c'è un'unica esistenza infinita che circola ininterrottamente nelle Tre Persone. E la vita eterna sarà che questa esistenza infinita, circolerà non solo nei Tre, ma anche in noi: non vivremo più del nostro fazzolettino di esistenza, ma di quella di Dio che ci verrà comunicata per l'eternità. Lo stesso vale per la sapienza, l'amore e ogni altro attributo che essendo di Dio stesso, sarà infinito e infinitamente comunicato.

Sovrabbondanza di vita

Altro che vita eterna come riposo eterno o eterna noia! Sarà una sovrabbondanza di vita incredibile. Dio è atto puro, cioè attività continua (basti pensare al Big Bang e all'infinita varietà di creature -dalle galassie alle formiche- che non solo ha creato, ma che mantiene continuamente nell'esistenza) di fronte alla quale, le nostre povere energie disperate fosse anche per andare sulla Luna, sono niente, rispetto all'energia che sarà sprigionata dalla visione beatifica. Anzi, tutte le nostre opere, lungi dal non servire più a niente e di essere messe a riposo eterno appena giunti nell'al di là, sarà proprio dalla contemplazione della Trinità e quindi dalla visione beatifica, che riceveranno la loro totale realizzazione. Lunghi dall'essere messe da parte in un mondo dove si crede che non ci sarà più nulla da fare, riceveranno solo allora -quando vedremo Dio faccia a faccia- il loro pieno compimento. Sarà Dio stesso che darà loro quello splendore che illuminerà i secoli eterni.

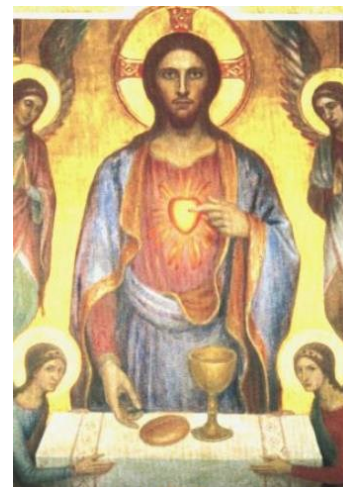
PRANZO COMUNITARIO

Il 28 giugno, in occasione degli anniversari di matrimonio, di sacerdozio e di vita religiosa, è in programma un pranzo comunitario. Per una buona organizzazione della festa si rende necessario dare la propria adesione entro il 21 giugno p.v..

PORTALE ORATORIO

In occasione della festa del Quarto Anniversario di restauro del portale dell'Oratorio Bettoni Grassi di Porto Menai, che si è svolta mercoledì 27 maggio u.s., la Comunità del Porto ha offerto la somma di € 200,00 per le esigenze della Parrocchia. Un grazie riconoscente va rivolto agli organizzatori nonché ai partecipanti.

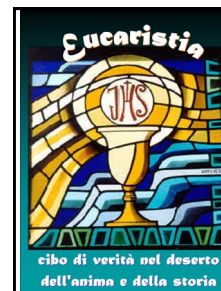
Giugno: mese del Sacro Cuore di Gesù



La devozione al Sacro Cuore di Gesù in verità è antica quanto la Chiesa che, come ben sappiamo, è "nata dal Cuore trafitto del Redentore". Il Signore per donarci il suo immenso amore, non solo si è fatto uomo, ma ha patito ed è morto per noi

sulla croce, versando sangue dalla ferita del suo cuore. Quando i primi cristiani baciavano il costato aperto di Gesù Crocifisso, come potevano non rivolgere un pensiero a quel Cuore che aveva sofferto e donato tutto sino all'ultima stilla del suo sangue per redimere l'umanità? Il ricordo vivo dell'amore di Cristo per noi ha trovato un'espressione nella *devozione del suo Cuore*. Da questo Cuore squarciato viene a noi tutto: l'amore infinito del Padre, la grazia e la salvezza. In tal modo possiamo esclamare con l'apostolo Giovanni: "Abbiamo conosciuto e creduto alla carità che Dio ha per noi". San Giovanni aveva sentito palpitare quel tenero cuore, nell'ultima cena, ma non lo aveva potuto vedere in quanto non si era ancora rivelato. San Bonaventura da Bagnoregio (1221-1274), cardinale e dottore della Chiesa, con fine dottrina, nell'opera immortale "Vigna mistica" descrive le mira-

bili sorgenti di grazia che scaturiscono dal cuore adorabile del Salvatore e così annota: "Il ricordo vivo dell'amore di Cristo per noi ha trovato un'espressione nella devozione del suo Cuore. Da questo Cuore squarciato viene a noi tutto: l'amore infinito del Padre, la grazia e la salvezza. Quante consolazioni possiamo provare quando pensiamo che siamo infinitamente amati dal Cuore del Dio Salvatore; che in ogni momento è pronto ad ascoltare le nostre suppliche; che in ogni istante prega per noi; e che ci invita ad andare da lui, a riposare sul suo Cuore! "Venite a me voi tutti che siete stanchi e oppressi: Io vi farò riposare". Apriamo dunque il cuore alla confidenza e alla fiducia, poiché non c'è un bene e una gioia più grande che abitare in questo Cuore". Questa stupenda devozione deve servire a farci conoscere e amare Gesù, a svelarci i misteri della sua misericordia e i sentimenti di amore che nutre per ciascuno di noi. Non può e non deve essere un privilegio esclusivo di alcune anime pie in quanto tutti siamo stati redenti dal suo sangue e colmati dai suoi benefici. Per tutti noi quel Cuore fu aperto sulla croce; tutti noi lo abbiamo ferito con i nostri peccati, tutti e senza distinzioni di razze, siamo l'oggetto della sua carità e delle sue attenzioni ed è per questo che dobbiamo essergli fervidamente devoti e riconoscenti. Sotto tale luce questo Cuore diventa il centro, l'anima, la vita di tutta la Chiesa per cui in terra o in cielo non si forma un santo pensiero, non si compie un atto virtuoso, non si gusta una gioia celeste, di cui non sia esso la vera sorgente ed origine di ogni bene.



LA SOLENNE PROCESSIONE DEL CORPUS DOMINI

Si celebrerà **domenica 7 giugno**. Tutti i bambini che quest'anno hanno ricevuto la Prima Comunione sono invitati a partecipare alla S. Messa delle ore 9.00 e alla processione che seguirà. Indosseranno la tunica e porteranno, da casa, un cestino con petali di rosa da spargere a terra prima del passaggio del Santissimo. **Siamo tutti invitati a partecipare** per testimoniare la nostra fede in Cristo presente nel sacramento eucaristico, la nostra appartenenza alla Chiesa e il sincero desiderio di collaborare alla comunione ecclesiale.

APPUNTAMENTI

Mercoledì 3, ore 20.30, incontro Campo Elementari e animatori del GRESt

Giovedì 4, ore 19.30, pizzata e incontro con i catechisti;

Venerdì 5, ore 19.30, pizzata e incontro con i ragazzi di 3^a Media;

Sabato 6, ore 17.00, incontro con i genitori dei ragazzi della 2^a Media.

AVVISI

Sabato 6, ore 17.00, incontro con i genitori dei ragazzi di 2^a per parlare del percorso del prossimo anno.

Sono aperte le iscrizioni per il campo delle Superiori ad Assisi dal 3 al 6 agosto.